

# STUDIARE LA STORIA MEDIEVALE (DI GENERE) A SCUOLA ATTRAVERSO LE FONTI FISCALI E GIUDIZIARIE

## Introduzione

In questo poster si illustrano i risultati di un progetto di terza missione condotto nelle scuole medie secondarie di II grado di Emilia Romagna e Piemonte, tra settembre 2021 e aprile 2022.

## Obiettivi

Promozione dello studio della storia medievale economica, sociale e di genere, attraverso la lettura e analisi fonti fiscali e giudiziarie bolognesi di fine XIII secolo, mettendo al centro le sperienze personali di studenti e studentesse, incoraggiando domande e riflessioni personali e collettive.



## Materiali e metodi

Le attività proposte alle scuole sono state due:

-Le fonti fiscali: le donne a Bologna alla fine del XIII secolo (5 incontri);

-Le fonti giudiziarie: relazioni (quasi)matrimoniali e violenze di genere nel medioevo (7 incontri).

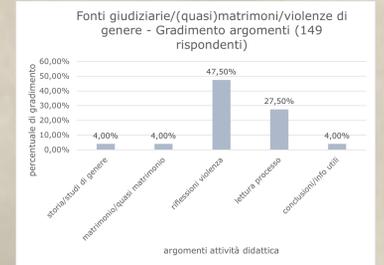
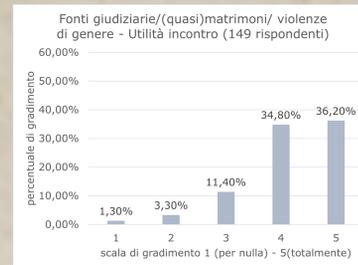
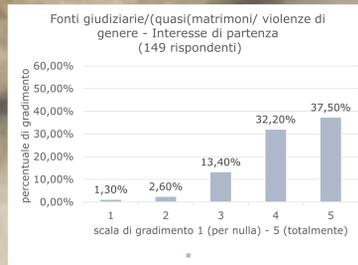
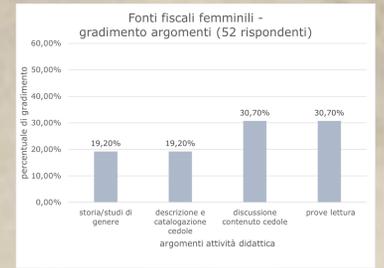
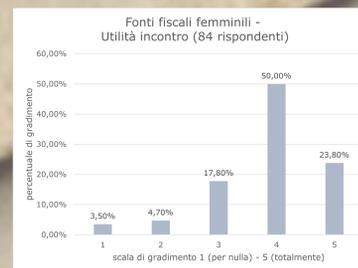
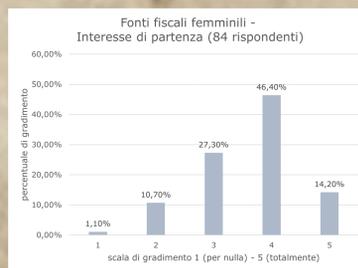
I 12 incontri, della durata di 2 ore ciascuno, sono stati svolti sia in presenza sia in modalità mista.

I licei coinvolti sono stati 6: Regina Margherita, Santorre di Santarosa, Albert Einstein a Torino; Convitto Nazionale Carlo Alberto a Novara; Augusto Righi e Luigi Galvani a Bologna.

Gli studenti e le studentesse raggiunt\* sono stat\* 241, di cui 92 con l'attività sulle fonti fiscali femminili, 149 con l'attività sulle fonti giudiziarie.

Alle classi è stato somministrato un questionario anonimo tramite Moduli di Google per indagare: interesse di partenza, utilità dell'incontro, gradimento degli argomenti trattati.

Le persone rispondenti sono state l'80,50% del campione totale.



## Alcuni commenti liberi

"Molto bello il fatto di interagire e ragionare insieme sulle cose"

"Un incontro molto bello caratterizzato da un'interattività che, sinceramente, non mi aspettavo per via della dad"

"Tutto quello che veniva detto da noi ragazzi veniva preso in modo serio, ascoltato e analizzato"

"Non c'è mai stato un giudizio contro di noi, tutti abbiamo avuto modo di esprimere le nostre idee e di approfondirle"

"La scuola non permette spesso discussioni aperte su ciò che si studia. Si richiede di comprendere il materiale senza permettere che tale materiale venga apertamente discusso in classe"

"C'è stato spazio per esprimersi"

## Analisi dei dati

Dalla lettura dei dati emerge che per entrambi gli incontri l'interesse di partenza delle classi è stato alto e ciò trova corrispondenza anche nell'opinione sull'utilità degli incontri.

Gli argomenti maggiormente apprezzati nell'incontro *Le fonti fiscali: le donne a Bologna alla fine del XIII secolo* sono stati la discussione collettiva sul contenuto delle cedole estimali e le prove di lettura delle fonti, anche nei curricula senza l'insegnamento del latino.

Nell'incontro *Le fonti giudiziarie: relazioni (quasi)matrimoniali e violenze di genere nel medioevo* la parte in assoluto più apprezzata è stata la discussione sulla violenza e a seguire la lettura e l'analisi di un processo per stupro.

I commenti liberi evidenziano la necessità delle persone di avere momenti di confronto collettivo interattivo durante le lezioni, in un ambiente accogliente e non giudicante

## Conclusioni

Questa attività di terza missione condotta da settembre 2021 ad aprile 2022 ha promosso lo studio della storia medievale economica, sociale e di genere in 6 scuole di Emilia Romagna e Piemonte, raggiungendo 241 studenti e studentesse. Gli incontri sono stati apprezzati sia per i contenuti proposti (catalogazione e analisi delle fonti fiscali e prove di lettura; definizione delle fonti giudiziarie, relazioni matrimoniali e quasi matrimoniali, riflessione collettiva sulla violenza, lettura e analisi di un processo per stupro). Questi laboratori hanno intercettato alcuni bisogni da parte del corpo docente (fare storia attraverso le fonti) e della compagine studentesca (mettere la propria esperienza al centro nella lezione di storia, potendo esprimere le proprie opinioni senza sentirsi giudicata in un ambiente che incoraggia il confronto).

Michela Capris  
Università degli Studi di Torino  
Gruppo di Ricerca Didattica della Storia  
michela.capris@unito.it

